

## ARRETRAMENTO

In Grosseto per un Anno L. 5, 00  
Per 6 Mes. . . . . 2, 50  
Per 3 Mes. . . . . 1, 25  
Per il resto d' Italia, di cui è  
secondo delle spese di posta.  
Un annuncio separato Gr. 7, qu-  
to è arretrato Gr. 10.  
Per abbonati diretti all' equi-  
valente della Tipografia di Giusep-  
pe Baruffini, e alla Ditta Bren-  
sani, i pagamenti dovranno essere  
anticipati.

## L' OMBRONE

PERIODICO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

## AVVERTENZE

Si pubblica tre volte l' Ombro-  
ne, (il abbonamento) dentro del 1  
e del 15 di ogni mese, e non  
sottoscrivere prima della scadenza il  
terminato riceveranno.  
Gli Anziani sono a lire, e qu-  
to di linea carta Gr. 15, si di-  
stribuiscono lire 10 per ogni riva.  
Le lettere non affrancate sono  
rigettate, i manoscritti non si re-  
stituiscono.

## AMMINISTRAZIONE — LETTERATURA — COMMERCIO — AGRICOLTURA — IGIENE

Sulle Alieacature  
DELLE ACQUE SOTTOFLUVIALI  
DEL MARAJNO

Una delle necessità più imperiose, e più  
assoluta tuttavia, a soddisfare, e per nostro  
quale all' opera di bonificazione delle  
acque, è sempre stata quella di dare il  
Causato di Grosseto di buona acqua potabile.

Non è a dire se di tale necessità non  
fossero convinti gli Amministratori della cosa  
pubblica, specialmente negli ultimi tempi.  
Le somme proposte in replicati esperimenti, i  
disegni perseguitati, gli studi preliminari  
fatti, le spese compiute da valenti matematici  
su argomenti, che possono tuttavia permu-  
darsi, non fanno il loro proposito di sol-  
dificare a tanta bisogna, ma a paralizzare i  
generosi calcoli saranno ostacoli che non si po-  
tevano discutere senza incorrere in grave  
censura, conciossiachè la spesa risultante  
dagli studi del piano proposto non era affec-  
tuosa, accennando la spesa lunga la  
potenza economica del paese, e nel secondo  
esperimento, la povertà delle vane spese non  
davano elemento bastante a compensare i gra-  
vi sacrifici che il comune si avrebbe dovuto  
sostenere per condurre le acque in Grosseto.

La cosa pertanto sarebbe perdetta alle  
Appendice

## LA MAREMMA TOCCANA

DEL DOTT. ALFONSO AMENDOLA

(Professore Letterato)

(CONTINUAZIONE V. N. 34.)

(Nota aggiuntiva al numero 34.)

(6) Italia d'origine e di natura promulgata.  
ogni arte e avveglimento non escluso l'apogeo  
della Regia società di Luigi XIV, gli rischi di  
arrivare al potere la Francia, secondo al  
volere Richelieu. Fu il pensiero il più ardito  
che mai conosciuta e come lui dominava il  
cuore a la morte della Francia, così testò di  
lanciare il cuore del Re per mezzo delle sue  
belle regie Naxioni.

sono forse oggetto di lettura a tutta gente  
non sarà il corrispondente del proletario, a  
cui è straniera perfino la grammatica italia-  
na, quegli che si presenta per stitidi, in-  
tegrati, e comunitari, mentre del suono di  
ritornello che sia piovuto alla scuola li-  
teraria la lettura ai soli studiosi, e discri-  
verla assolutamente a chi dello economia si  
compie e si dilatta.

Se poi vi ha taluno che anzi visitare la  
Biblioteca a solo scopo di appagare una cu-  
riosità, passeggeria gli diranno che in tutti  
gli stabilimenti pubblici letterari tanto regi  
che universitari, o privati è vietato il libero  
accesso nella sala di deposito dei libri ma,  
dove invitati a chiedere il libro che desi-  
dera alla persona che vi rappresenta. Or come  
di tali discipline non hanno alcuna che mu-  
va la mente, non possiamo trovare ragione  
alla nostra essenza oscura cioè nello spirito  
poor benivolo del corrispondente, il quale,  
coll' avere asserito che nella causa della  
direzione tengansi racchiuse la maggior parte,  
ha dimostrato che della distribuzione della  
Biblioteca è affatto digiuno come è digiuno  
della lingua in cui è scritta la bibbia se foglie  
di palma della Chiesa, come è digiuno dal  
cansano bene sano.

Nel numero 22 del 28 dicembre Maggio  
abbiamo informato i nostri lettori sul pro-  
posito d'una perquisizione esatta da alcuni  
degli impiegati politici di questa direzione,  
per sospetta emissione di figli figli, e per  
relazione col fabbricatore dei modolini - non  
contenuti d'ingegneri cinesi come fosse  
risposta a tutto; infine come si attendeva  
la luce dalle risultanze d'un processo giuri-  
dico, che doveva necessariamente essersi  
iniziato.

Invece assente interruzione terrena dietro  
al quel preliminare, e pure che la cosa non  
fosse lasciata estinguere senza altre conseguenze.  
Questo modo di procedere dell'ex Giudi-  
ce istruttore presso questo Tribunale non  
addisfa punto gli interessati, i quali offesi  
nell' onore, e nel proprio decoro sono in  
diritto d' esigere che sia fatta loro cono-  
scuta sul fatto istruttoria, che il loro onore  
sarebbe nell'opinione pubblica quella  
fede di onore e moralità che sono consi-  
guenti per autorità prepotenti nella loro  
corrente. E così pertanto invocano un pro-  
nunciatore del tribunale sull' argomento, che, se  
colpevoli li assoggettano a regole delle leggi,  
se innocenti gli dà loro quella ripartizione  
che loro compete.

## Cronaca della Città e Provincia

La qualità dei casi d'incendio che si  
vanno susseguendo in questa Provincia, e  
non tutti attribuiti a cause fortite, la spie-

so l'allarato fra i possidenti che tengono  
in aperta campagna la paglia e i fienili.

Molto deplorando la troppa frequenza  
di simili sciagure, non possiamo a meno di  
raccomandare in generale una maggiore  
precauzione nell' uso del materiale incendiario.

La mattina del 23 il boato Devo Laz-  
zeretti fu condotto sulle caueri di Seanno  
per riprendere di forza continuata - I beati  
in marcia sono sfiorati, perché anche il  
beato Giovanni di Massini fu condotto al  
taglio del braccio destro, e del piede sinis-  
tro per avere colpito proprietà altrui nel  
corso di lunghi anni.

Albino veduto è stato inviato da Piero  
Santo Stefano a Siena per la fiera di len-  
sione fatta dal Consiglio per faciliare acri-  
fieri - Essi considerano in una bella pol-  
dria, un' agnola di una capretta regalata  
dal Sig. Cesare Cipucci, il quale non lascia  
occasione di agire nella filantropia istituzione  
dell' Ospizio Marino - La persona o la cosa  
fanno scherzatamente di tutto con colori  
dal Chimico Mauro Gobbi.

Verso le ore nove della vigilia del 28  
cadono meno sei forte da casa da fuoco cerio  
P. P. in prossimità del Casato N. 108 - Il ferito  
è cospinto sotto il nome di Tridone  
di Pisanini.

Si suppone che il ferito sia stato sorpreso  
a far propria certa cosa che non gli appar-  
teneva - Il ferito fu condotto alle caueri  
in Grosseto.

## RIVISTA POLITICA

La reazione va guadagnando terreno in  
Francia, e l' Empero francese, con aria di  
trionfo, di esse è continuamente in lavoro  
per far pervenire all' assemblea tutti i volu-  
ntari scaturiti di frange raccolte dai se-  
gnali a favore del ristabilimento del poter  
temporale del papa. Anche mettendo in  
scena le corporazioni, non si può sapere  
se una causa odiosa di potere incutisce a  
farsi sentire dei nostri vicini di età all' età  
non può rassicurare per l'Italia nello stato  
in cui si trova; perciòché con gli omi-  
ni non mancano, di danno diffidente, di  
crede, di disciplina, di organizzazione, e  
superficie. E' assoggettati a regole delle leggi,  
se innocenti gli dà loro quella ripartizione  
che loro compete.

Notizie da Varsavia rendono che un gran-  
de passaggio russo parlando o non è nato  
a un diplomatico francese, ha detto che  
la sconfitta della Francia porta la Russia di  
fuorte alla Francia, nell' antica posizione  
della Francia dopo Sadowa.

I giornali belgi annunciano che il Papa

ha intenzione di contrarre un prestito di un  
miliardo. Questo non sarà negato a Roma,  
ma a Parigi, Londra e Berlino. C' è da  
scommettere che troverà maggiore credito  
del Regno d' Italia!

Il soldo si è manifestato a Königsberg  
in Germania e gli vi fa strage. I costi sono  
da 30 a 40 il giorno. E' probabile che tutto  
le misure igieniche finora adottate, non ba-  
stano ad impedire la propagazione.

Dall' Interocezione si è parlato tanto,  
che non resterebbe più nulla da fare in loco  
e in salute nel suo corso, se il Times non  
una notizia, degna lavoro di controllo, non  
fosse venuto fuori a dichiarare in cifre ro-  
tonde, che questa associazione ha versato  
nei bilanci del Regno unito e della Germani-  
a circa tre miliardi.

Se si guarda l' mese, per lo stabilimen-  
to di una futura Camera, non c' è male  
davvero!

SPEDALE CIVILE DI GROSSETO  
Movimento degli Infermi

dal 19 al 25 Agosto 1871.

Malati esistenti la sera del 18  
Agosto 1871 . . . . . N. 69.  
Ammessi dal 19 al 25 Agosto  
corrente . . . . . N. 70.  
Partiti per loro guarigione . . . . . N. 70.  
Per morte . . . . . N. 1.  
Restano la sera del 25  
Agosto 1871 . . . . . N. 69.  
Giornate di presenza consumate nel  
corso settimanale . . . . . N. 265.

Malati vestiti in cura la sera del 25  
Agosto 1871 . . . . . N. 62.

Ferdinando Pensen Ger. Ric.

## AVVISO

I sign. forestieri che si trovano di passaggio  
da Cortina, e che desiderano visitare le  
torre Etrusche del Tergueto, possono presso  
della Città, possono rivolgersi al Custode  
delle medesime Antonio Frangini, il quale  
abitava sul Palazzo Municipale.

Si avverte il pubblico che la Locanda  
LA STEZZA D' ITALIA, posseduta da  
Civini Luigi col primo Novembre pro-  
cederà nella sede stabile Pisci, non oc-  
cupato dal Tribunale Civile e Criminali.

Grosseto 5 Agosto 1871.

Dalla Tipografia A. Donici di Massa  
Marittima si far pubblicare la - SOSTA  
GARCINIA D' ITALIA, di Stefano Gabi.  
Le condizioni dell' associazione sono nei  
relativi manifesti raccomandati ai principali  
librai d' Italia.

ARMISTIZIO DICHIARATO DI GIUSEPPE BARUFFINI

## Monte Cristo (Isola)

Dell' Isola di Monte Cristo, la isola più so-  
lida, che sorta dal mare delle coste, po-  
te le sue muralemente come via le coste italiane e que-  
di Corsica e Sardegna, la storia tanto di lei all' epoca  
recessa. All' epoca romana l'isola fu chiamata Aegina  
Oglio, come che esisteva fino al Secolo VIII  
dell' E. V., abbandonata allora presso alcuni scrittori  
nel nome d' Isola Monte Gioia o Monte Jovio.  
Questo isolotto viene non poteva sfuggire al  
priori cristiani, onde loro presto vi stabilirono i loro  
censi. Mantenne l'isola di Palermo ed i suoi  
seguaci vi si rifugiò e quelli di Vandali vi si ricoverò  
ed il suo centro assai forte.

Fu quindi di nuovo abitato da altri Meneti  
e scelti, che gli diedero il nome che porta oggi,  
ma i Saraceni nel IX o X Secolo la occuparono e  
tutto distrussero e prostrarono. Questi vi si cala-  
rono, tenendola per un punto d' appoggio per le  
loro scorrerie sulle coste mediterranee e contro le  
altre isole vicine.

Nel Secolo XIII però i Pisani la dimandarono  
immediatamente, e i Monaci cacciavano al loro  
isola, ma per poco, poiché di nuovo i Sar-  
barbari l' occuparono essendosi indotti, ed il loro  
Mansueto scampati di nuovo a ridosso a Pisa.

Fu però, nelle epoche di tanta rovina di  
popolo, un vero isolotto si addossò al mare,  
e pose a cultura dovunque uno spazio di terreno,  
ma l'isolotto fu tutto abbandonato, i resti però  
sono ben visibili.

Il Governo Italiano l' ha comprata ora non è  
molto dalla lingua francese che se aveva la  
proprietà.

La Carta selvaggia vi cresce ed è molto di  
maturazione, il suo mare è ricchissimo di pesce.

## Percetta

Ignoriamo precisamente quando avesse origine  
Percetta, ma da certi nomi (si vedete), sembra per-



veniente della forza delle cose nostra è indispensabile di farvi noi stessi i proprietari e poi altri fattori.

**Il Comitato Promotore**  
Avv. PIETRO VINCIGLIETTI Pres.  
ORESTE VIVARELLI  
ALESSANDRO PAGGI

## CORRISPONDENZA

Si scrivono in data del 19 Agosto 1871.  
Mi Comari di Orbetello e Monte Argentario si completano le Elezioni Amministrative lo scorso Luglio.  
Il primo di quei Comuni notano con piacere un qualche fermento di vita elettorale.

Bravi il partito Municipale sostenuto, altro della Croce nera, un terzo che poi è qualificato Partito di astensione.

Che dovesse prevalere il primo non era a dubitare, perché i candidati che preparano per i loro presidenti di pratica amministrativa, di continui politici (che amministrano) non infuocano all'andamento della cosa pubblica) e per la posizione civile da essi rappresentata, costituiscono garanzia di sagge elezione.

Il Partito nero che non vuole ancora perdersi essere il Cristianesimo, o vero che si dimostra di più, e non abbandona di farciache processioni, e spettacoli esteri non solo capofila, ma filato troppo in certe occasioni, e facili, che i principi di civiltà e le nuove istituzioni del Regno escludano, quel partito trovò pure un numero sufficiente di adepti, e molti Elettori del suo colore.

Il partito dell'astensione se avesse potuto un numero di Elettori da compiere agli altri due la vittoria, anziché abbandonare il terreno, avrebbe lottato; ma fece, dunque è chiaro che esista sia la sua Corte, e le furie in che si ravvolge il suo vortice, il richiamo alla memoria quelle cose fu degli Dei emanato Oreste.

Nel Comune di Monte Argentario non furono rieletti i consiglieri Caviglioli Carlo, Angelo Ugazzi, Avv. Claudio Marzina, e Aristodemo Milani, ma le loro voci altri della cui astensione non vogliono dar giudizio, e si allentano, così da quel Comune il partito d'Inferno, nel esprimere con Caviglioli.

« Non in gentilità potremo farci »  
« non in opulenza possimur vivere »  
« antichissimo nostrum pendere !! »

Se un agguato di incoscienza sulle elezioni Municipali d'Orbetello fosse a farsi, sarebbe quello rispetto un Consiglio che dopo di avere emessa la sua sentenza a tempo rotto, ed in essa insistito nonostante le vociferazioni ufficiali in contrario, è stato rieletto.

C. M.

Siamo informati che l'onorevole Ministro della Guerra ha annesso in massima la proposta della Commissione generale di difesa dello Stato per le fortificazioni della Penisola.

L'on. Ministro, secondo che assicurano presentarsi il relativo progetto di Legge appena convertito al Parlamento.

Per Roma e Civitavecchia la Commissione crede necessaria una spesa di 45 milioni, per munire i passi delle Alpi 25 milioni, per il resto della Penisola tutto compreso 89 milioni circa.

Le fortificazioni di Roma e Civitavecchia dovrebbero essere ultimato in 18 mesi.  
(Libertà)

## Cronaca della Città e Provincia

Giovvedì 31. pp. si trovava in Porta S. Stefano una folla numerosa che visiva le caserme ed i forti ivi esistenti, per constatare questi militari si poterono allargare.

Essa visitò pure il Forte della Sanità ritenuto da taluni ufficiali superiori, siccome punto adattissimo per costruirvi una farmacia batterica.

Alcuno però da lamentare che quella Commissione troppo poco si battesse in S. Stefano e da perenne del luogo avrebbe potuto attingere più precise notizie corrispondenti allo scopo della sua missione, giacché crediamo che la loro visita sia collegata al progetto di fortificazione delle coste d'Italia.

Si dice che in Orbetello si perita a credere, e almeno a voler far credere, che lo stesso sarà il nuovo Gulliver, scavando un lungo e largo canale, per il quale la Flotta in caso di una seconda Looza (la Dio ci liberi) potrebbe velocemente ritirarsi ed avere un luogo sicuro di ricovero, quasi che le navi munite non potessero più bloccare ed anche distruggere, a farché non si pensi davvero a far di Orbetello un luogo più forte di Sebastopoli, e di Gibilterra!

Il forte Diana di Arcidosso è stato posto in libertà prioritaria con obbligo di ritirarsi in Sotgiorno, in tanto che si sta istruendo il processo.

A Castiglioni della. Porcari alcuni ladri penetrarono con scasso nella casa di certo Mancini, insieme egli era assente, e derubarono oltre L. 3 mila che essa aveva in pronto per pagare una vigna da poco acquistata.

Nello stesso paese un tale ritenuto a casa sua malconcio, disse alla sorella di essere caduto dalla sua sommità e potersi a

lato dopo poche ore se ne morì - le voci del pubblico parrebbero a credere che egli passasse per torreni non anzi, e trovato il cadavere non fosse con quel garbo scavalato l'autorità giudiziaria a sul luogo per cui non presentava alcun parere.

## SPEDALE CIVILE DI GROSSETO

**Movimento degli Infermi**  
dal 20 Agosto al 1 Settembre 1871.

|                                                                |            |
|----------------------------------------------------------------|------------|
| Malati esistenti la sera del 25 Agosto 1871 . . . . .          | 61.        |
| Ammessi dal 20 Agosto al di 1 Settembre, corrente . . . . .    | 56.        |
| Partiti per loro guarigione . . . . .                          | 51.        |
| Per morte . . . . .                                            | 2.         |
| <b>Restano la sera del 1 Settembre. 1871 . . . . .</b>         | <b>52.</b> |
| Giorno di presenza continuata nel corso settimanale . . . . .  | 463.       |
| Malati entrati in cura la sera del 1 Settembre. 1870 . . . . . | N. 40.     |

Ferdinando Peruzzi Ger. Res.

## INSERZIONI A PAGAMENTO

## Comune di Campagnaletto

## AVVISO

Il sottoscritto Sindaco rende pubblicazione nota che è espressamente aperto il concorso ai posti di Medico-Chirurgo delle vacanti condotte di Circondaria Marittima e di Pari nel Comune suddetto per la rispettiva annua provvisione di L. 2,200. 00 e delle condizioni tutte stabilite nell'analogo avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno (Supplemento al N. 143-25. Maggio 1871).

A chiunque piaccia di concorrere ai posti anzidetti è assegnato il termine di giorni quindici dalla pubblicazione del presente avviso nella stessa Gazzetta Ufficiale, per produrre la rispettiva istanza redatta in carta da bollo da Centesimi 50 munita dei relativi diplomi di abilitazione.

Dall'Ufficio Comune  
Li 25. Agosto 1871

Per Sindaco  
A. FRANCESCHINI  
Il Segr. Comunale  
G. FANTUZZI

## HEAL ALL DI ANDERSON

Per guarire ferite di Cavalli, Bestie Vacine e Pecore. — Prezzo L. 3 la bottiglia. A Grosseto presso il Sig. B. Brogi Farmacia dello Spedale.

GROSSETO TIPOGRAFIA DI GIUSEPPE MARINELLI.

## ABBONAMENTO

La Gazzetta per un Anno L. 4. 00  
per 6 mesi . . . . . L. 2. 50  
per 3 mesi . . . . . L. 1. 50  
secondo delle spese di posta.  
Un conto separato per l'abbonamento per Beharoli, o alla Direzione.  
I pagamenti dovranno essere anticipati.

# L'OMBONE

PERIODICO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

## AMMINISTRAZIONE — LETTERATURA — COMMERCIO — AGRICOLTURA — IGIENE

## EDUCAZIONE DELLA FAMIGLIA

In un precedente numero del nostro giornale abbiamo discusso sulla necessità di educare col istruzione la donna e la ragione tomanica di questa nazione, impudica la donna e la prima della famiglia, e l'indice della Società.

Infatti si dice comunemente che è ella educazione che si giunga a stabilire l'ordine, la concordia, e la felicità universale, ma si domanda, che consiste questa educazione? Essa consiste nell'insegnare ciò che solidità ai bisogni sociali, nel dar all'anima una buona direzione per indirizzarla a far ciò che corrisponde alla rettitudine, alla giustizia, alla nobiltà, alla solidità della vita, alla salute della gente, dei modi. Ora questa missione è di tutte le famiglie che della scuola, è dovere dei genitori che devono comprendere essere obbligo loro di ben all'educazione dei figli, tanto nel fisico che nel morale, e pure essere necessari l'educazione della scienza e la gentilezza dell'educazione, senza che per conseguire un tale scopo sia punto necessario lo stimolo d'un autorità intollerante e dispotico, eppure l'indifferenza, anzi bene le cure d'un affetto intelligente e vi-

vemento sentita. Un padre non può talvolta avere tempo sufficiente per l'educazione intellettuale del figlio, ma per insegnargli la virtù non può incaricare altri; esso non può dire di non conoscere; in fatto di morale ci vede chiaro tutto il seguente quanto l'educazione.

Niente ignora l'educazione degli insegnanti primitivi bevuti dal labbro materno, e quando i figli sono cattivi si può disporre di chi sia la colpa?

La donna, la cui missione sulla terra è essenzialmente d'amore e di gentilezza deve insegnare ogni studio per indurre nei figli la benevolenza, e quel sentimento generoso dell'amore che procura la gioia nella solidarietà altrui.

L'educazione, la compiacenza e la tenerezza manifestata da una madre bastano a rivelergli nell'animo giovanile l'esaltazione delle più squisite virtù: la sua azione è tanto più potente quanto meno sa di polimeria e di potere d'insegnare; l'apostolico domestico è dovere della famiglia verso la società alla quale spetta di scegliere i frutti.

## Colonia Agricola in Sotgiorno

Cura Ombone  
Maestro andava fatalmente dove per-

tere i suoi quart' d'ora esercito del nobilissimo suo ministero di governo, mi espone per le mani il N. 31 del tuo giornale, dove ho un articolo comunicato dalla colonia agricola di Sotgiorno.

Siccome abbiamo avuto per tempo di prevenire il sopraggiungere, il può facilmente immaginare un l'ho letto con interesse, e mi ha dato di trovare l'annuncio di qualche disposizione di legge, indusse a rompere i placidi sonni a coloro che si cultano nel dolce far niente, fra i quali io sono del bel numero uno, lo dovevo convincermi che la questione si aggirava sopra il concetto originario, e sulla scelta dei terreni d'esperimento. Pratico come io sono di queste località, mi venne a riflettere sopra quello scritto, ed emmi a riflettere la mia opinione.

Credo che quell'articolo è infamato dallo amore per il pubblico bene, ed io sono sempre pronto a lodare ogni bene comune si intenda nella realtà del cittadino politico, intelligente ed onesto; io sono anche di fronte ad una cosa buona vi può essere altra migliore; ma non credo che generalmente cognita, e sperimentata che il maggior nemico del bene è sempre il meglio, e quando si voglia applicare questo assioma au-

mentale d'Austria, nascono in questo capitolo di Contorno.

## cultura

Questa terra è conosciuta fin dai bassi tempi e forse il proprio nome della presente esprime termini. La sua storia non presenta nulla d'importante: in essa ebbe luogo dominò l'abate di S. Bartolomeo di Scaglia, posto quasi anni la Repubblica di Siena, per volontà dei suoi Signori nel 1556, cessò essi stati annessi alla cittadina Senese. Da Cadano il nel 1664 fu data in Signoria alla famiglia Angelini di Siena, la quale per anni successi cessò di esistere e quindi ridotta alla Camera Ducale, finalmente il 25 Agosto 1848, cadde sotto l'Alleanza Italiana, e fu annessa al Regno d'Italia, e così discendenti che furono i Conti Bili di Scaglia.

Tra Cadano e Cadano c'è la chiesa di S. Bartolomeo di Scaglia e Scaglia.

## LA MATEMATICA VOCCANA

DEL DOTT. LUDOVICO ANDERSON

(Proprietà Letteraria)

(Conservazione del N. 36.)

## Arcidosso

È una delle principali terre abitate sul monte Amiata o Montepagone appartenente in tutto ai Conti di S. Piero che erano un ramo degli Aldobrandeschi di Siena.

Il Preside Pico (di S. Piero Picolesimo) vi contò per 4,000 (parla) i celebri principi Nanni e il padre Gerardo capitano d'armi, morto nel 1629.

## Castel del Piana

Proprietà Aldobrandeschi e più possenti ai Conti di S. Piero, i quali la vendettero a Siena verso il 1308 per 4,000 fiorini. I celebri principi Nanni e il padre Gerardo capitano d'armi, morto nel 1629.